

La ricostruzione

I cantieri sono ok ma esplose il nodo delle Sae

Amatrice: la ricostruzione procede e pure Zingaretti ha certificato la bontà del lavoro, ma è esploso il nodo di coloro che non vogliono lasciare le Sae pur avendo casa pronta.

Mozzetti a pag. 33

Zingaretti: «La ricostruzione procede Impensabili resistenze sulle abitazioni»

AMATRICE

Ad Amatrice la ricostruzione va avanti. Parola di Nicola Zingaretti, che ieri è tornato a visitare i cantieri pubblici e privati ad Amatrice, con il commissario alla Ricostruzione Giovanni Legnini, il sindaco di Amatrice Giorgio Cortellesi e il vescovo di Rieti **Domenico Pompili**.

«Ad Amatrice si torna un po' alla volta a vivere. Vogliamo organizzare grandi eventi culturali e far tornare qui turisti e cittadini del Lazio», osserva Zingaretti. La visita ha riguardato i cantieri pubblici del tunnel dei sottoservizi che attraverserà tutto il centro storico e quello dell'ospedale, quindi le istituzioni (presente anche l'assessore regionale alla Ricostruzione Claudio Di Berardino e la direttrice dell'Usr Lazio Wanda D'Ercole) hanno visitato i cantieri privati dell'istituto Don Minozzi, di un condominio e dell'hotel Il Castagneto, questi ultimi in fase di avanzata realizzazione. «Nonostante il rallentamento degli ultimi mesi, dovuto al forte incremento dei prezzi e alla scarsità di tecnici e imprese, a cui abbiamo dato risposta con l'ultima ordinanza sul prezzario, insieme alle enormi difficoltà specifiche di Amatrice, abbiamo potuto registrare consistenti avanzamenti - spiega Legnini. - Questa città è il simbolo della tragedia di quasi sei anni fa: anche per rispetto delle tante vittime, delle famiglie che hanno perso tutto, la sua rinascita è un impegno prioritario dello Stato che, insieme alla Regione, sta facendo tutto il possibile per garantire una ricostruzione in tem-

pi ragionevoli». Presente al sopralluogo il consigliere regionale Sergio Pirozzi: «L'obiettivo primario per il futuro di Amatrice - sostiene - è garantire il rifacimento del collettore fognario di San Cipriano fino alla zona rossa, in quanto alcuni cantieri che a breve avranno termine (quali condominio Pizzo di Sevo e albergo Il Castagneto), se non si interverrà in tempi brevi, presenteranno problemi. Ho chiesto un riavvio immediato del cantiere dell'Alberghiero, fiore all'occhiello della enogastronomia di Amatrice e della stessa Regione Lazio».

Cortellesi sottolinea lo stato dei cantieri, con «l'impegno delle istituzioni che stanno superando il momento di difficoltà dovuto all'aumento dei costi dei materiali».

LA DENUNCIA

Anche Zingaretti si è detto d'accordo con la denuncia fatta domenica dal sindaco di Amatrice, in merito ad alcuni cittadini che non vogliono rientrare nelle abitazioni per motivazioni sia di carattere psicologico (in molti la pura del terremoto è ancora una ferita che sanguina) che di natura economica (la possibilità teorica di affittare le nuove abitazioni): «Non è pensabile che ci possano essere resistenze di questo tipo - osserva. - La ricostruzione deve essere un imperativo per tutti, anche per i cittadini».

Cortellesi ribadisce quanto precedentemente affermato: «Dob-

biamo uscire dall'assistenzialismo del tutto è dovuto - sottolinea - per acquisire una nuova mentalità, rivolta veramente alla ripartenza». Intanto, sempre in merito alla ricostruzione, il gruppo consiliare di minoranza ha elaborato delle osservazioni in merito alle «Disposizioni regolamentari per la Ricostruzione» approvate dalla maggioranza nel corso dell'ultimo consiglio comunale del 6 maggio. «Constatiamo con rammarico - scrivono i consiglieri Lunadei, Monteforte e Nardi - come dopo otto mesi dal vostro insediamento, arrivino solo oggi (il 6 maggio, ndr.) in consiglio comunale le Disposizioni regolamentari, senza un vero confronto su un tema così delicato. La versione da voi trasmessa, rispetto all'ultima in cui eravamo noi amministratori, presenta una riduzione sostanziale dei contenuti trattati. Le nostre linee di indirizzo avevano il fine di accelerare la ricostruzione, facilitare lo sviluppo socio-economico del territorio e risolvere carenze dei vari regolamenti vigenti sul territorio. Altro aspetto che notiamo nelle attuali Disposizioni regolamentari è l'assenza di una struttura in grado di comunicare con celerità ai progettisti e agli uffici tecnici la strada da perseguire».



Marzio Mozzetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**VISITA DEL GOVERNATORE
AI CANTIERI PUBBLICI
E PRIVATI DEL PAESE
CORTELLESE: «USCIRE
DALL'ASSISTENZIALISMO
DEL TUTTO È DOVUTO»**



Nicola Zingaretti ad Amatrice



Peso: 31-1%, 33-20%